



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ALESSANDRO GREPPI MONTICELLO

LCIS007008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALESSANDRO GREPPI MONTICELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **65** del **26/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/11/2023** con delibera n. 126*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Moduli di orientamento formativo
- 53** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Organizzazione

- 59** Aspetti generali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa) è uno strumento che ha una duplice valenza: presentare la scuola e i fondamenti dell'offerta formativa all'utenza esterna (famiglie e chiunque abbia necessità di farsi un'idea dell'identità dell'Istituto) ed essere, allo stesso tempo, utile strumento per i docenti stessi per avere una visione d'insieme e recuperare tutte le informazioni necessarie a svolgere al meglio il proprio lavoro.

Consapevoli di queste necessità, abbiamo cercato di realizzare un documento che unisse completezza e facilità di consultazione (senza esagerare con sottosezioni e complicati rimandi), prediligendo quindi la compilazione, all'interno delle macroaree "Scelte strategiche", "Offerta formativa", "Organizzazione", della sezione "Aspetti generali" in cui sono poi presenti in modo chiaro e ben leggibile tutte le informazioni necessarie.

In tale ottica di alleggerimento, non sono stati inseriti allegati nelle diverse sezioni: il materiale integrativo è reperibile sul sito dell'istituto ([PTOF 2022-2025 - I.I.S.S. "Villa Greppi"](https://www.istitutogreppi.edu.it) [istitutogreppi.edu.it](https://www.istitutogreppi.edu.it)) nella sezione PTOF.

L'Istituto

L'I.S.S. "A. Greppi" è nato come I.T.C. nel 1974 come sezione staccata del VI I. T. C. di Milano, poi di quello di Seregno, successivamente di quello di Besana Brianza. Dal 1986 l'istituto ha raggiunto la piena autonomia passando dal Provveditorato di Milano a quello di Como. L'istituzione della provincia di Lecco ha determinato la dipendenza dell'Istituto dal provveditorato di Lecco. L'I. T. C. S. è sempre stato "maxisperimentale" in base ad un progetto autonomo e, dall'anno scolastico 1994 - 1995, in base al progetto Brocca. Dall'anno 2008-2009 è stato introdotto l'indirizzo classico che è rimasto in vigore fino agli studenti che hanno concluso l'Esame di Stato nell'a.s. 2014- 2015. Dal 2010-11 l'istituto è stato suddiviso in base al riordino dei cicli (L. 133/2008 art. 64. D.P.R. 88/2010 e D.P.R 89/2010) in due istituti con un'unica presidenza - Licei e Istituti tecnici, divisione abolita con la ricomposizione in un unico organico dall'a.s. 2017-2018. Nel frattempo l'indirizzo classico, in relazione alle indicazioni dell'offerta formativa provinciale, è stato chiuso. Nell' a.s. 2010- 2011 è stato introdotto l'indirizzo Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale. Dall'anno scolastico 2018-2019 l'opzione telecomunicazioni dell'indirizzo informatico è stata chiusa e la scuola non ha mai attivato le articolazioni nel triennio chimico - biotecnologie ambientali, chimico biotecnologie sanitarie. Queste scelte hanno condotto agli attuali indirizzi di studio.



Il contesto territoriale

La struttura produttiva del territorio è prevalentemente costituita da piccole e medie imprese operanti nei settori dei servizi e manifatturiero - meccanico e tessile. Il tessuto culturale e sociale è ricco di proposte ed iniziative promosse da Associazioni che interagiscono con la scuola in relazione a progetti ed attività specifiche (inclusione, orientamento, ampliamento dell'offerta formativa scolastica ed attività integrative, collegamenti col mondo del lavoro) anche attraverso l'impiego di operatori ed esperti, sulla base di Accordi di programma, Protocolli d'Intesa, Convenzioni, Contratti. L'organizzazione/gestione delle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ha dato ulteriore e significativo impulso all'interazione formativa tra l'Istituto e la realtà produttiva e dei servizi del territorio.

Infrastrutture e risorse materiali

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Alessandro Greppi" di Monticello Brianza si presenta come un complesso in cemento armato suddiviso in due grandi ali e disposto su tre livelli; le diverse parti costituenti sono tutte raggiungibili attraverso corridoi interni e non è necessario uscire all'esterno per raggiungere le varie zone del complesso.

Le strutture interne ed esterne presenti sono le seguenti:

- una zona parcheggio per motorini esterna coperta
- una zona parcheggio per auto esterna scoperta
- una Presidenza
- una vice-presidenza
- un locale Staff di Direzione
- una portineria/centralino
- una segreteria Studenti
- una segreteria Docenti
- 51 aule per la didattica; ogni aula è dotata di monitor interattivi dotati di lavagna digitale, con collegamento ad Internet.
- un'aula per Didattica Speciale



- due ascensori interni per spostarsi agevolmente tra i tre livelli
- tre laboratori di informatica
- un laboratorio di fisica
- un laboratorio di chimica
- un laboratorio di lingue
- due palestre (250 mq; 420 mq)
- due postazioni D.A.E. (Defibrillatori semi-Automatici di Emergenza)
- un'infermeria
- una biblioteca
- una sala docenti
- un centro Fotocopie
- area Ricevimento Parenti
- un'aula Magna

Protocolli di sicurezza e emergenze sanitarie

Per garantire la sicurezza degli studenti, dei lavoratori e dell'utenza all'interno dell'Istituto, viene redatto ed aggiornato con cadenza annuale il Documento di Valutazione del Rischio (DVR) e vengono diffuse tutte quelle informazioni e procedure legate alla prevenzione e alla gestione delle situazioni emergenziali. L'Istituto vanta anche la presenza di due DAE (Defibrillatore semi-Automatico Esterno) e di personale formato sul loro utilizzo; una Commissione apposita, la Commissione Sicurezza, sovrintende a tutte quelle attività di pianificazione, controllo, monitoraggio, adeguamento delle procedure. In caso di emergenza sanitaria saranno immediatamente adottate delle azioni specifiche: aggiornamento del DVR in relazione al nuovo Rischio Biologico; attivazione di Sorveglianza Sanitaria Straordinaria per il personale; implementazione di nuove procedure per la prevenzione del contagio legate agli ingressi/uscite degli studenti, percorsi dedicati per gli spostamenti all'interno dell'Istituto, ridistribuzione degli spazi all'interno delle aule e dei laboratori, fornitura a tutto il personale e agli studenti di mascherine e di gel igienizzanti, erogazione al personale di corsi specifici sull'emergenza sanitaria in corso, procedure di sanificazione ordinaria/straordinaria, nomina di un Referente di Istituto. Il ruolo di RSPP è esercitato dal Dirigente Scolastico.



Nel caso ci fossero aggiornamenti della normativa e dei conseguenti protocolli di sicurezza (vedi Covid), si rimanda al sito dell'Istituto, alle sezioni dedicate.

Popolazione scolastica

L'Istituto ha una popolazione scolastica di circa 1300 alunni (a.s. 2023/2024) per un totale di 51 classi.

Gli studenti provengono da un contesto sociale, economico e culturale medio-alto e i casi di disagio sono generalmente più bassi delle medie regionali e nazionali. I livelli di entrata sono generalmente alti (soprattutto nel liceo di scienze umane e nel tecnico) con valori superiori alle medie provinciali, regionali e nazionali. Le condizioni consentono una didattica proficua e un buon rapporto con le famiglie. I numeri di studenti DA, sebbene in linea con la media regionale, sono lievemente superiori alla media provinciale; gli alunni DSA/BES sono in crescita da alcuni anni, con valori superiori a quelli provinciali, regionali e nazionali. Ciò comporta una maggiore attenzione sul piano dell'inclusione e una didattica personalizzata, non solo da parte della Commissione specifica alunni DSA/BES, ma da tutti i consigli di classe.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola può contare su un buon numero di docenti a tempo indeterminato (a seguito anche delle immissioni in ruolo per l'a.s. 23/24) con un'esperienza compresa tra 1 e 5 anni. Il DS, con incarico effettivo, vanta un'esperienza di oltre 5 anni. Sono presenti funzioni strumentali, referenti e commissioni in modo da coinvolgere un numero elevato di docenti nell'effettiva organizzazione della vita scolastica. La scuola può quindi contare su una serie di competenze che possono dare luogo a interessanti attività di ampliamento dell'offerta formativa, oltre a fornire un'ottima preparazione agli studenti (come risulta da statistiche a livello provinciale, regionale e nazionale).

Vincoli:

I docenti di sostegno in possesso di una formazione specifica sono in numero inferiore rispetto alla media degli istituti della provincia, regione e nazione. Annualmente l'UST Lecco provvede a integrare la dotazione organica del sostegno per far fronte alle necessità. Sarebbe inoltre necessario rimodulare le cattedre di potenziamento in modo da allinearle alle effettive discipline insegnate o alla presenza di un docente titolare. Nell'a.s. 23/24 è stata introdotta una cattedra di potenziamento di italiano e latino in sostituzione di quella di russo, in modo da ampliare l'offerta di sportelli Help.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ALESSANDRO GREPPI MONTICELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LCIS007008
Indirizzo	VIA DEI MILLE, 27 MONTICELLO BRIANZA 23876 MONTICELLO BRIANZA
Telefono	0399205108
Email	LCIS007008@istruzione.it
Pec	lcis007008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutogreppi.edu.it

Plessi

I.I.S.S. "A. GREPPI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	LCPC00701G
Indirizzo	VIA DEI MILLE, 27 - 23876 MONTICELLO BRIANZA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DEI MILLE [da demolire] 31 - 23876 MONTICELLO BRIANZA LC



Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni

897

I.I.S.S. "ALESSANDRO GREPPI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

LCTD00701E

Indirizzo

VIA DEI MILLE, 27 - 23876 MONTICELLO BRIANZA

Edifici

- Via DEI MILLE [da demolire] 31 - 23876 MONTICELLO BRIANZA LC

Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- CHIMICA E MATERIALI
- INFORMATICA

Totale Alunni

382

Approfondimento

Il codice meccanografico LCPC00701G a livello di IISS Greppi continua ad essere associato alla tipologia di LICEO CLASSICO, nonostante lo stesso non sia più in funzione da quasi 10 anni. Gli indirizzi dei Licei presenti sono : Liceo Linguistico (con corso Esabac), Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con indirizzo Economico (Liceo Economico Sociale).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pista di atletica	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	55
	LIM e Smart TV presenti nelle aule	51

Approfondimento

Connettività e disposizioni hardware



Attualmente la scuola dispone di una connessione FTTH simmetrica dedicata alla didattica; una seconda linea FTTH indipendente è utilizzata in modo esclusivo dagli uffici. Entrambe queste linee sono state installate all'interno del Piano "Scuola connessa" Infratel ed utilizzano l'infrastruttura OpenFiber, con linee dirette verso la centrale telefonica di Monticello Brianza. È disponibile anche una connessione di backup FTTC completamente indipendente come percorso fisico e provider, da aggiornare appena disponibile il passaggio a FTTH.

Il data-center interno è costituito da due server di virtualizzazione basati su VMware ESXi. I server virtuali sono in genere basati su Debian GNU/Linux.

La rete interna è basata su tecnologia Ethernet ad 1 Gbit/s, con connessioni verso i nodi in fibra ottica a 10 Gbit/s. Sono raggiunte tutte le aule con una presa di rete, infrastruttura da potenziare nel prossimo futuro. È presente la copertura WiFi di tutto l'edificio scolastico con circa 30 Access Point a 2.4 e 5 GHz, con tecnologia in continuo aggiornamento.

Sono inoltre presenti postazioni mobili PC usufruibili dagli studenti e dai docenti.

Circa un terzo della dotazione hardware è nei tre laboratori di informatica. La rimanente parte delle macchine è distribuita in "laboratori mobili" ed utilizzate nelle aule all'interno delle normali attività didattiche, soprattutto negli indirizzi tecnici. Grande importanza è dedicata anche all'utilizzo di dispositivi personali degli studenti e del personale (BYOD).

Tutte le aule sono dotate di LIM/Smart TV, quasi tutte basate su tecnologie Android.

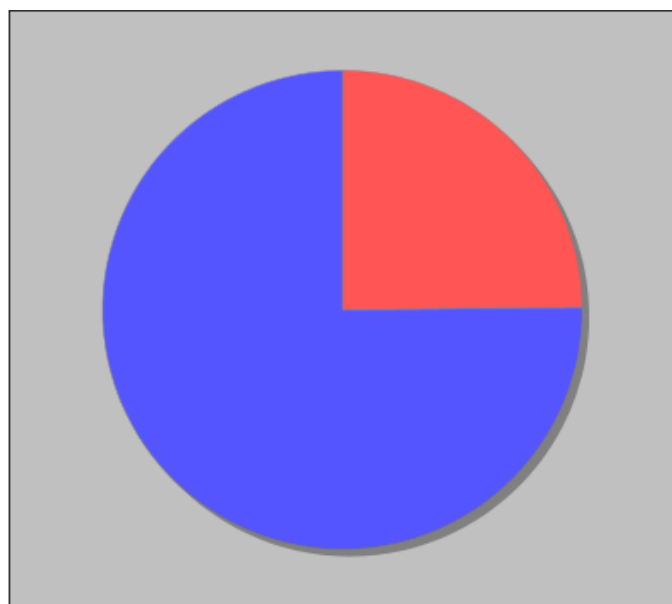


Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	32

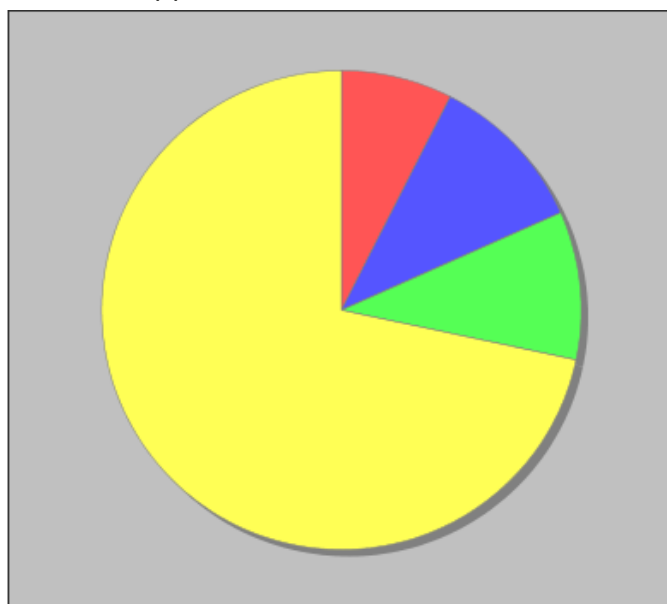
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 39
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 118

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 86



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La proposta formativa della scuola si è sempre fondata su due direttive, strettamente correlate tra loro: quella didattica e quella educativa.

Il PILASTRO DIDATTICO FORMATIVO è stato declinato negli anni attraverso la proposta di diversi saperi e curricula, da intendersi come strumenti/linguaggi adeguati per l'interpretazione della realtà odierna, complessa, multidimensionale e caratterizzata da diversi codici linguistici (matematico informatico, poetico-artistico, letterario o storico...).

I due tipi di offerta formativa - liceale e tecnica - offrono due vie diverse per comprendere la realtà: un approccio più teorico e un approccio più tecnico strumentale. Con lo svolgimento dei curricula e con l'implementazione data dai tanti progetti disciplinari e multidisciplinari si intende allargare gli orizzonti culturali degli studenti e offrire loro un sapere che permetta un'acquisizione reale di competenze e un inserimento propositivo nella società.

Il PILASTRO EDUCATIVO viene declinato in una articolata - e sempre in aggiornamento - cura educativa, nella convinzione che il "sapere" diviene fruttuoso se si completa con il "saper fare" e il "saper essere", cioè se consente agli studenti, adolescenti in formazione, di giungere ad essere adulti socialmente responsabili e capaci di decidere. I valori che cerchiamo di trasmettere e di promuovere con diverse attività sono: l'attenzione alla persona, la dimensione interculturale, la democrazia, la solidarietà, lo sviluppo di logiche di inclusione propositiva e non solo di tolleranza e lo sviluppo dell'autonomia. L'educazione mira globalmente a formare il cittadino in un orizzonte europeo. In questo senso sono ritenuti importanti, e dunque curati, i contatti con altre realtà europee, le procedure democratiche e la proposta d'impegno civile proprie dell'istituzione scuola (assemblee, comitato studentesco, partecipazione agli organi collegiali ...). Particolare attenzione è data anche agli alunni che sono espressione di alcune diversità: culturali, linguistiche e attitudinali. Questa priorità educativa si realizza nell'offerta di una molteplicità di progetti a sostegno di diverse dimensioni educative.

Anche per il prossimo triennio il Curricolo d'Istituto dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Sono confermati i percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli



studenti. La scuola, inoltre, continuerà a garantire l'unitarietà del sapere promuovendo un'impostazione dell'offerta formativa volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. Le iniziative da attuare necessitano di un contesto comunicativo capace di determinare un processo di miglioramento e produrre un'offerta formativa basata su un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, come anche nel sistema di verifica e di valutazione di apprendimenti e competenze, in stretta connessione con il territorio e la sua storia.

Il piano si fonda sui seguenti principi che esprimono sia la visione che la missione di scuola da realizzare nel triennio:

- idea di scuola come comunità professionale e di pratiche, aperta alla realtà circostante, riflessiva, inclusiva
- connotazione sperimentale, orientata alla ricerca/azione e all'innovazione
- responsabilità /corresponsabilità: assetto organizzativo interno caratterizzato da leadership diffusa, funzioni di coordinamento e spazi di autonomia decisionale, protagonismo degli studenti, interazione con famiglie e territorio
- trasparenza, intesa come capacità di rendere chiara e comprensibile l'azione professionale di tutti gli operatori scolastici
- coerenza tra esigenze dell'utenza, servizi offerti, valorizzazione delle risorse umane e disposizioni normative
- funzionalità dei servizi amministrativi alle esigenze formative e didattiche
- valutazione, autovalutazione e miglioramento continuo delle performance didattiche, amministrative e gestionali, in una logica di servizi

Piano di Miglioramento

Il piano di miglioramento presenta i temi fondamentali su cui l'Istituto ha deciso di concentrarsi nei prossimi tre anni scolastici: è il risultato delle indicazioni di lavoro proposte dal Dirigente, mediante l'Atto di indirizzo, e le indicazioni operative delle varie anime del Collegio dei Docenti (funzioni strumentali, referenti di progetto, commissioni e coordinatori). Di seguito la tabella con le linee strategiche e gli obiettivi. Nell'a.s. 23/24 si confermano le linee strategiche di seguito elencate.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 22 25 – SULLA BASE ATTO DI INDIRIZZO

Linee strategiche	Obiettivi di processo (Aree di processo)
VALORIZZAZIONE E	Sviluppare una progettazione didattica per



<p>POTENZIAMENTO DI UNA DIDATTICA PER COMPETENZE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE DISCIPLINE DI BASE E ALLE LINGUE STRANIERE E MAGGIORE ATTENZIONE AL MOMENTO DELLA VALUTAZIONE</p> <p>Azione da privilegiare</p> <p>1) Individuazione dei punti di forza e fragilità all'ingresso in classe prima e nel passaggio biennio e triennio in una prospettiva di inclusione di tutti gli studenti</p> <p>2) Ripensamento al momento della verifica e valutazione</p>	competenze attraverso una più precisa finalizzazione della stessa ai profili in uscita e attraverso una più stretta collaborazione multi-interdisciplinare (Curricolo Progettazione e Valutazione)
	Coinvolgere i docenti attraverso la Commissione Didattica nell'individuazione di modalità comuni di rilevazione delle competenze trasversali di ingresso nelle classi prime (tempistiche, tipologia di prova, restituzione dei risultati a tutto il CdC, e condivisione di interventi comuni di compensazione delle eventuali carenze), di verifica, monitorando l'attuazione di criteri comuni e condivisi di valutazione e verificando l'opportunità di un'eventuale loro revisione. (Curricolo Progettazione e Valutazione)
	Incrementare la sperimentazione di nuove metodologie didattico-educative (Ambiente di apprendimento)
	Proporre progetti didattici di indirizzo e di PCTO a forte valenza inter-multidisciplinare (Ambiente di apprendimento)
	Progettare ed attuare percorsi formativi individualizzati funzionali al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze (Inclusione e Differenziazione)
<p>SVILUPPO DI COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA UNITAMENTE ALLO SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI AD UNO STILE DI VITA SANO</p> <p>Azione da privilegiare</p> <p>1) Cura dei processi comunicativi e delle relazioni educative</p> <p>2) Formazione e impiego di funzioni educative a supporto</p>	Promuovere iniziative di formazione connesse al Piano di miglioramento e finalizzate alla crescita professionale dei docenti e del personale ATA. (Sviluppo e valorizzazione risorse umane)
	Attivare e rinforzare diverse figure e azioni di accompagnamento (CdC, counselling, relazioni con famiglie) (Inclusione e differenziazione)
	Stabilire relazioni qualificate con soggetti del territorio ai fini di un esercizio di competenze di cittadinanza democratica attiva da parte dei nostri studenti e di consolidamento di un sistema dell'orientamento (Integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie)
	Motivare e sostenere l'utilizzo autonomo e responsabile delle iniziative e dei percorsi didattici volti al recupero e al potenziamento da parte degli studenti e sostenere processi di metacognizione (di autoanalisi, autovalutazione e



dell'azione degli studenti	autoregolazione delle proprie strategie di studio) degli studenti (Inclusione e differenziazione)
	Potenziare percorsi di educazione alla salute e al vivere sano (Ambiente di apprendimento)
ADOZIONE DI STRUMENTI ORGANIZZATIVI E TECNOLOGICI PER LA TRASPARENZA, CONDIVISIONE DI DATI, SCAMBIO DI INFORMAZIONI E DEMATERIALIZZAZIONE Azioni da privilegiare 1) Potenziamento e regolamentazione (politica comunicativa d'istituto) dell'uso degli strumenti digitali per favorire e facilitare la comunicazione all'interno dell'Istituto, la migliore organizzazione e il monitoraggio 2) Rafforzamento delle azioni e funzioni che sostengano processi di rendicontazione sociale	Adeguare il sistema di monitoraggio alle finalità del PTOF e del piano di miglioramento consolidando pratiche di trasparenza e di rendicontazione sociale attraverso risorse dedicate e procedure snelle (Orientamento strategico e organizzazione della scuola)
	Promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale (Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie)
	Regolamentare l'utilizzo dei canali comunicativi online attraverso l'introduzione di un codice di comportamento condiviso (Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie)
	Adeguare e incrementare le dotazioni tecnologiche al fine di realizzare un ambiente organizzativo e di apprendimento efficace, motivante e stimolante (Ambiente di apprendimento)

Organizzazione anno scolastico - Orario scolastico per Indirizzo

ORGANIZZAZIONE ANNO SCOLASTICO

Il Collegio dei Docenti delibera annualmente la scansione dell'anno scolastico scegliendo tra l'articolazione in tre trimestri, due quadrimestri, un trimestre e un pentamestre. Negli ultimi anni scolastici la scelta del Collegio dei Docenti è stata quella di un trimestre (dal 12 settembre al 22 dicembre) e di un pentamestre (dal 7 gennaio al 8 giugno)

ORARIO SCOLASTICO



Sulla base dei quadri orari, l'articolazione del tempo scuola viene declinata per indirizzo e per biennio/triennio come indicato dalle seguenti tabelle (salvo diverse prescrizioni normative). Per un quadro d'insieme e la scansione oraria, si rimanda al prospetto allegato.

LICEO BIENNIO 27 ORE SETTIMANALI <u>ENTRATA</u> ORE 8.00	LICEO TRIENNIO 30 ORE SETTIMANALI <u>ENTRATA</u> ORE 8.00
<u>USCITA</u> DA LUNEDI' A MERCOLEDI' ORE 14.00 GIOVEDI' ORE 12.00 VENERDI' ORE 13.00	<u>USCITA</u> DA LUNEDI' A VENERDI' ORE 14.00
TECNICI BIENNIO 33 ORE SETTIMANALI CLASSE PRIMA 32 ORE SETTIMANALI CLASSE SECONDA <u>ENTRATA</u> ORE 8.00	TECNICI TRIENNIO 32 ORE SETTIMANALI <u>ENTRATA</u> ORE 8.00
<u>USCITA (in vigore dall'a.s. 24/25)</u> LUNEDI', MERCOLEDI' E GIOVEDI' ORE 14.00 MARTEDI' ORE 15.05 (PRIME); ORE 14.00 (SECONDE) VENERDI' USCITA ORE 16.20 P.S. si ricorda che per l'a.s. 23/24 i tecnici seguono l'orario settimanale su 6 giorni	<u>USCITA (in vigore dall'a.s. 24/25)</u> DA LUNEDI' A GIOVEDI' ORE 14.00 VENERDI' ORE 16.20

Iscrizioni - criteri di accoglimento domande classi prime

Il momento dell'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado rappresenta un passaggio



delicato nella vita e nel percorso scolastico di ogni adolescente; per questo motivo è necessario che tutti i soggetti coinvolti (Dirigente scolastico, docenti, famiglie) condividano la responsabilità di aiutare ogni singolo/a alunno/a a valutare le proprie scelte in modo consapevole attraverso openday e sportelli a piccoli gruppi. I criteri deliberati dal Consiglio di Istituto per l'accoglimento delle domande di iscrizione alle classi prime fanno riferimento principalmente alle indicazioni del Consiglio di Orientamento espresso dai CdC della scuola secondaria di primo grado, oltre al luogo di residenza e la presenza di altri fratelli/sorelle già frequentanti l'Istituto. La tabella viene pubblicata annualmente sulla home page dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dopo il periodo di pandemia, la scuola non può essere vista come realtà statica, ma come ambiente dinamico avente importanza strategica per lo sviluppo socio economico del paese e motore di cambiamenti e trasformazioni del più ampio tessuto sociale. La pratica didattica richiede quindi un modello organizzativo trasparente basato sulla condivisione delle responsabilità e su una formazione continua, la capacità di lavorare insieme attraverso nuove metodologie didattiche e pratiche valutative che tengano conto dello studente nella sua complessità. Purtroppo le criticità strutturali, non dipendenti dalle componenti interne dell'Istituto, limitano la possibilità di pensare e realizzare obiettivi più complessi. Sarà comunque un elemento di innovazione quello di continuare a proporre attività extracurricolari che coinvolgano gli studenti oltre la didattica per aumentare il benessere a scuola.

Particolare attenzione viene data, dall'a.s. 23/24, alla didattica orientativa, vista l'introduzione di figure specifiche (docente e tutor orientatori) previste dalle recenti normative ministeriali.

L'Istituto ha inoltre l'intenzione di potenziare percorsi STEM, mediante progetti volti a affrontare con nuove metodologie le discipline scientifiche.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Le scelte organizzative dell'Istituto promuovono e favoriscono il lavoro collaborativo tra gli insegnanti, la formazione di uno staff diffuso e i rapporti costanti con la dirigenza scolastica, Vista la complessità organizzativa dell'IISS Greppi è riduttivo parlare di leadership educativa solo con riferimento alla dirigenza, ma occorre allargare lo sguardo alle diverse funzioni che la affiancano e la supportano (funzioni strumentali, coordinatori di indirizzo di studi, coordinatori



di commissione, coordinatori e tutor di classe, coordinatori PCTO), delle dinamiche relazionali e organizzative. Compito del dirigente è coordinare le diverse potenzialità professionali presenti nell'Istituto e promuovere la crescita culturale e la responsabilità professionale di tutti i collaboratori.

Particolare attenzione quindi viene data alla formazione (sia nell'area didattica che educativa, oltre che gestionale) e adozione di modelli organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione, nonchè lo scambio di informazioni tra dirigenza, docenti, studenti, famiglie e realtà territoriali (enti privati e pubblici) e nazionali (UST, Ministero).

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Vista la complessità e dinamicità del tessuto socio economico è necessario considerare l'atto di apprendere come momento di dialogo, di crescita e di confronto intergenerazionale. Sarà quindi necessario continuare sulla strada di una didattica innovativa, che metta al centro lo studente come protagonista del processo educativo e di apprendimento, con riferimento al profilo in uscita del percorso intrapreso e della trasformazione delle competenze richieste. Durante l'attività didattica saranno favorite metodologie di didattica attiva e partecipativa al fine di acquisire competenze essenziali: peer to peer, peer tutoring, flipped classroom, cooperative e collaborative learning, debate, problem solving. Si rifletterà anche sull'ampliamento dell'offerta formativa nei diversi indirizzi di studio andando a integrare competenze liceali e tecniche (es. filosofia nei percorsi tecnici, informatica nei percorsi liceali, anche sfruttando eventualmente la quota di autonomia). Importante sarà dare la possibilità agli studenti di vivere la scuola anche oltre l'orario curricolare attraverso attività che permettano loro di stare bene insieme (street art, coro, band, gruppi sportivi...), riacquisendo quelle competenze di socialità perse durante la pandemia

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Accanto alla valutazione disciplinare con griglie elaborate e condivise in sede di Commissione



Didattica e dipartimenti, l'Istituto ritiene necessario elaborare schede di osservazione per la valutazione di competenze trasversali (vedi attività e stage PCTO) e di cittadinanza attiva, nell'ottica di una didattica ampia e condivisa e di un sistema di valutazione globale in grado di tener conto di un apprendimento permanente e di competenze spendibili sia nel percorso universitario che in quello lavorativo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Greppi Smart Classes 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la trasformazione di almeno 26 aule dell'Istituto Alessandro Greppi in ambienti di apprendimento innovativi, con particolare attenzione all'integrazione di dispositivi e tecnologie digitali per favorire la didattica basata sul cooperative learning, il project based learning e i modelli di apprendimento di tipo "flipped classroom". Le classi smart saranno di due tipi: classi smart orientate alle STEM (di seguito indicate STEM Smart Class) e classi smart generiche (di seguito indicate General Purpose Smart Class). Entrambe le tipologie di classi smart potranno essere utilizzate anche come classi convenzionali, ma le classi STEM avranno alcune dotazioni in più rispetto alle classi smart generiche. L'aggiornamento delle aule in smart class comporterà l'aggiornamento della infrastruttura di rete (aggiornamento della cablatatura di rete e adeguamento delle prese di corrente e miglioramento della copertura WI-Fi in tutte le aule). Una General Purpose Smart Class sarà caratterizzata dalla presenza di: • una Smart Board di almeno 75 pollici • una connessione alla rete Internet mediante Gigabit Ethernet cablata e copertura Wi-Fi. La dislocazione dei banchi sarà quella classica con gli studenti disposti su file e rivolti verso la Smart Board e la cattedra del docente. Gli studenti potranno utilizzare i propri



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dispositivi smart (BYOD), oppure i computer portatili della scuola, se l'attività didattica prevista presuppone l'utilizzo di tali dispositivi. Una STEM Smart Class sarà caratterizzata dalla presenza di:

- una Smart Board di almeno 86 pollici
- una connessione alla rete Internet mediante Gigabit Ethernet cablata e copertura Wi-Fi.
- La cablatura di prese di corrente elettrica sulle pareti laterali dell'aula ed eventualmente con torrette di alimentazione al centro dell'aula.
- Un armadio per la custodia dei dispositivi personali degli alunni
- kit di sviluppo IoT come Arduino e Raspberry Pi

La presenza delle prese di alimentazione elettrica si rende necessaria dal momento che nelle aule STEM Smart ci sarà un utilizzo intensivo e continuativo dei dispositivi BYOD e/o dei computer portatili della scuola. L'intervento prevede la realizzazione di almeno 10 STEM Smart Class e di almeno 16 General Purpose Smart Class.

Importo del finanziamento

€ 190.016,58

Data inizio prevista

27/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

● Progetto: Greppi Labs 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

Il progetto prevede la creazione di cinque laboratori dedicati all'apprendimento immersivo multimediale, alla programmazione, alla chimica, alla fisica e al wellness, che permetteranno agli studenti di acquisire competenze digitali fondamentali per le professioni del futuro. Il laboratorio multimediale (lab-Multimediale4.0) utilizza visori VR e software didattici per lo studio di vari ambiti del sapere, mentre il laboratorio di informatica (lab-Gestionale4.0) si concentra sullo sviluppo di applicazioni cloud ed e-commerce. Il laboratorio di chimica (lab-Chimica4.0) offre la possibilità di acquisire, elaborare e gestire dati per organizzare attività sperimentali e redigere relazioni tecniche. Il laboratorio di fisica (lab-Fisica4.0) permette la sperimentazione in modalità RTL, che comprende un apparato sperimentale, dei sensori e l'interfaccia di acquisizione dei dati. Infine, il laboratorio per il wellness (lab-Wellness4.0) offre l'opportunità di sperimentare le applicazioni dell'industria 4.0 nell'ambito dello sport e del wellness, con attrezzi per l'allenamento mirato degli studenti e sistemi IoT intelligenti che monitorano l'attività sportiva e correggono gli errori commessi. Il progetto richiede la dotazione di adeguata strumentazione e software, nonché l'intervento di riqualificazione della palestra per ospitare la nuova attrezzatura. In questo modo, gli studenti potranno acquisire le competenze digitali necessarie per le professioni del futuro, che richiedono sempre più la capacità di utilizzare strumenti tecnologici all'avanguardia per migliorare la propria salute e benessere, applicando le conoscenze acquisite a professioni in ambiti come l'ICT, la chimica e biotecnologie, la salute, i beni culturali e l'economia digitale.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

27/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'Istituto presenta già, pur evidenziando forti criticità negli spazi a disposizione, un'ampia proposta formativa curricolare e extracurricolare, grazie soprattutto alla fattiva collaborazione di tutti gli attori della comunità educante: studenti, famiglie, docenti, personale. E' fondamentale una visione dinamica e sperimentale del fare scuola, che vada oltre la didattica tradizionale e che, attraverso metodologie e ambienti didattici sempre più funzionali, pensi alla crescita dello studente non solo come alunno ma come persona e come cittadino attivo della comunità territoriale, nazionale e internazionale. Le skills principali su cui si sta operando (l'Istituto Greppi è nato come scuola sperimentale) e si continuerà a lavorare in modo sinergico nei prossimi anni saranno:

- Uso consapevole delle tecnologie attraverso una formazione continua degli studenti e dei docenti, dove le competenze digitali devono essere viste come veicolo per acquisire nuove competenze e migliorare la comunicazione all'interno dell'Istituto
- Apprendimento attivo e sviluppo di nuove strategie e metodologie della didattica per aumentare



nei ragazzi la capacità di riflessione e di risoluzione di problemi complessi

- Attenzione allo studente come persona in grado di gestire lo stress e capace di agire con autonomia e flessibilità, anche ripensando alle modalità di valutazione che devono tener conto non solo delle conoscenze, ma soprattutto delle abilità e delle competenze trasversali acquisite durante il percorso scolastico

- Sensibilità verso l'altro e cura delle relazioni umane in un'ottica di inclusione e solidarietà, da svilupparsi attraverso percorsi interdisciplinari in orario didattico, oltre che proponendo progetti e momenti di incontro extracurricolare (coro, band, street art, blog...) per riscoprire il piacere di crescere insieme.

Sulla base degli obiettivi individuati si verificherà la possibilità di aderire alle seguenti iniziative:

a) Progetti PON legati al PNRR 1.4 :

1. Formazione Animatore Digitale
2. Cablaggio reti Wi Fi interne aule e laboratori
3. Inclusione per evitare la dispersione
4. Lim Android in sostituzione delle vecchie Lim con proiettore
5. Aggiornamento Sito Istituzionale
6. Protezione dati Privacy e Fonts

b) PNRR attività inerenti al Piano Nazionale per la scuola digitale

PNRR MISSIONE 1 Abilitazione al cloud per le PA locali scuole.

PNRR M1C1 Servizi e cittadinanza digitale finanziato dal fondo Next Generation UE.

Innovazione digitale e didattica laboratoriale.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

I NOSTRI INDIRIZZI

PERCORSI LICEALI	PERCORSI TECNICI
LICEO LINGUISTICO	CHIMICA E MATERIALI
LICEO DELLE SCIENZE UMANE	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (articolazione Informatica)
LICEO SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE (LICEO ECONOMICO SOCIALE)	

Competenze, traguardi e quadri orario dei Licei

Competenze comuni a tutti i licei

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera (tra quelle studiate) almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del Linguistico

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;

Competenze specifiche del Linguistico progetto Esabac

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

LICEO LINGUISTICO

PROFILO IN ENTRATA DELLO STUDENTE	PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE
<ul style="list-style-type: none">• buona conoscenza dei	<ul style="list-style-type: none">• possedere competenze linguistico-comunicative per la



meccanismi del sistema linguistico della propria lingua madre

- voglia di comunicare con gli altri e di mettersi in gioco
- interesse per la letteratura e la cultura in genere
- motivazione e attitudine al confronto culturale, alla collaborazione e alla fattiva partecipazione
- disponibilità ad uno studio critico e intellettualmente vivace, in un'ottica interdisciplinare
- curiosità e volontà di apprendere e comprendere culture diverse dalla propria.

seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

In aggiunta per ESABAC

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

Alcune precisazioni sui quadri orario linguistico ed ESABAC

Il quadro orario adottato dall'Istituto è invariato rispetto a quello ministeriale. La variante introdotta



al liceo linguistico con l'attivazione di una sezione ESABAC frutto di un accordo bilaterale tra il Ministero francese e il Ministero italiano, arricchisce l'offerta formativa, ma non modifica il quadro orario. Il percorso ESABAC consente il rilascio del doppio "Esame di stato" e "Baccalaureat" francese valido per l'iscrizione alle Università Francesi e alle "Grandes Ecoles". Il progetto di formazione binazionale italo-francese sviluppa un'ottima competenza comunicativa in lingua francese e favorisce l'apertura alla cultura dell'altro attraverso l'approfondimento della civiltà del paese partner nelle sue manifestazioni storiche, letterarie ed artistiche. Per consentire l'acquisizione di questa competenza, il percorso di formazione integrata stabilisce le relazioni fra la cultura francese e quella italiana ponendo l'accento, in particolare, sullo studio delle opere letterarie poste a confronto, a partire dalle indicazioni contenute nel "Programma di lingua e letteratura italiana e francese per il rilascio del doppio diploma EsaBac elaborato dal MIUR". Per quanto riguarda la Disciplina Non Linguistica (DNL) oggetto di studio in lingua francese, è stata individuata dai Ministeri la disciplina di Storia. Tale specificità dell'offerta formativa viene garantita dall'Istituto, fatto salvo le disponibilità di risorse professionali necessarie.

L'abbinamento delle seconde e terze lingue è il seguente:

- Inglese, Francese, Tedesco
- Inglese, Tedesco, Russo
- Inglese, Spagnolo, Francese

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;



- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

PROFILO IN ENTRATA DELLO STUDENTE	PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE
<ul style="list-style-type: none">• buona conoscenza dei meccanismi del sistema linguistico della propria lingua madre• motivazione e attitudine al confronto, alla collaborazione, al lavoro in équipe e alla partecipazione fattiva (lifeskills)• propensione per gli studi umanistici con un particolare interesse per le dinamiche psico-pedagogiche e socioantropologiche• disponibilità ad uno studio critico e cognitivamente vivace, in un'ottica transdisciplinare soprattutto negli ambiti delle scienze umane (psicologia, antropologia, sociologia, pedagogia)• interesse ad acquisire un sapere culturale e professionale ampio	<ul style="list-style-type: none">• utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;• utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;• operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;• applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico educativi;• utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

COMPETENZE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE - LICEO ECONOMICO SOCIALE

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di



- approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
 - misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
 - utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
 - operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

PROFILO IN ENTRATA DELLO STUDENTE	PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE
<ul style="list-style-type: none">• motivazione e attitudine al confronto, alla collaborazione, alla fattiva partecipazione• propensione per gli studi umanistici con un particolare interesse per le dinamiche antropologiche e sociali e per gli studi scientifici per le dinamiche socio economiche• disponibilità ad uno studio critico ed intellettualmente vivace, in un'ottica interdisciplinare, volto alla comprensione dei meccanismi alla base delle relazioni sociali, giuridiche ed economiche in ambito nazionale e internazionale, al fine di una partecipazione civica solidale e consapevole• interesse ad acquisire un sapere culturale e professionale, al di là dello specifico titolo di studio	<ul style="list-style-type: none">• comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER);• utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;• applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;• misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;• utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;• operare conoscendo le dinamiche



proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Abbinamento lingue straniere per l'opzione economico-sociale

Nell'a.s. 2023-24, sono state attivate tre classi prime: due di lingua spagnola e una di lingua francese; per l'a.s. 24/25, la classe 1EA manterrà come seconda lingua il francese; se venisse attivata una seconda classe (1EB), la seconda lingua prevista sarà il spagnolo sulla base delle scelte delle famiglie all'atto dell'iscrizione.

Competenze, traguardi e quadri orario dei Tecnici

CHIMICA E MATERIALI

PROFILO IN ENTRATA DELLO STUDENTE	PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE
<ul style="list-style-type: none">• Propensione alle scienze sperimentali e all'approccio logico-matematico alle conoscenze• Curiosità e desiderio di scoprire ciò che sottende ad un fenomeno scientifico• Capacità d'analisi di un generico testo per comprendere la natura e quindi il senso di eventuali richieste• Abilità nel mantenere attenzione e concentrazione, quindi memorizzare informazioni e concetti• Disponibilità ad un impegno sistematico	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.• Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.• Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.• Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.• Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.• Elaborare progetti chimici e biotecnologici e



<ul style="list-style-type: none">• Motivazione al lavoro d'equipe	<p>gestire attività di laboratorio.</p> <ul style="list-style-type: none">• Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
--	---

INFORMATICA - TELECOMUNICAZIONI (ARTICOLAZIONE INFORMATICA)

PROFILO IN ENTRATA DELLO STUDENTE	PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE
<ul style="list-style-type: none">• passione e curiosità per la tecnologia• volontà di aggiornare continuamente le proprie competenze• disponibilità a lavorare in gruppo	<ul style="list-style-type: none">• scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali• descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.• gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza• gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali• configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti• sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

OSSERVAZIONI IN MERITO ALLE RIFORME NORMATIVE IN ESSERE

Considerate le novità normative inerenti l'attivazione di nuovi percorsi liceali (Liceo del Made in Italy - Legge 206 del 27.12.2023 e nota 41318 del 28/12/2023) e di sperimentazioni degli Istituti tecnici (DM 240 del 07/12/2023), L'Istituto Greppi si riserva di riflettere su eventuali modifiche dell'attuale assetto organizzativo interno con eventuali attivazioni a partire dall'a.s. 2025/26.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Il progetto PCTO del Greppi ha una struttura e un impianto comune per tutti gli indirizzi (Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale – Linguistico – Informatico / Telecomunicazioni – Chimica), a partire da:



- individuazione di una struttura organizzativa per progettazione, gestione, monitoraggio attività
- individuazione condivisa degli obiettivi in termini di competenze trasversali e professionalizzanti da conseguire nel percorso di PCTO
- individuazione di attività comuni valutabili e certificabili, nonché di percorsi individualizzati

Nella stesura del progetto PCTO, particolare attenzione è rivolta ai seguenti aspetti:

- analisi del profilo e delle competenze finali che lo studente dovrà acquisire, verificando la loro spendibilità nel mondo del lavoro e calibrando il percorso PCTO affinché sia un'importante occasione metodologica per favorire l'acquisizione di tali competenze;
- valorizzazione e ampliamento della rete di relazioni e rapporti con aziende, enti, soggetti pubblici e privati, il rapporto con i quali è necessario per la realizzazione delle attività e per l'inserimento del progetto nel contesto territoriale. Il progetto PCTO intende, infatti, coniugare il percorso formativo e le competenze del profilo dello studente con le caratteristiche del territorio, ma anche con l'apertura a opportunità lavorative all'estero;
- Individuazione di attività che possano più facilmente essere inserite nel curriculum scolastico e siano idonee per il conseguimento delle competenze richieste, valorizzando anche attività già in atto, verificate e valutabili nell'ambito del progetto individuale

Nel corso del triennio sono previste esperienze di stage presso una struttura ospitante (un ente pubblico, un'impresa, un professionista) durante i periodi di sospensione dell'attività didattica. Il percorso individuale PCTO dello studente viene definito dal CdC, monitorato dal tutor scolastico interno e dal consiglio di classe in itinere, a conclusione di ciascun anno e del percorso. Per rendere più efficiente l'azione di monitoraggio è stato predisposto un apposito strumento informatizzato, che è compito del tutor della classe compilare e tenere aggiornato.

Il consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, laddove possibile, e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti

La documentazione relativa al progetto PCTO (format di indirizzo, patto educativo, convenzione, progetto formativo, scheda valutazione) è consultabile su sito dell'Istituto nell'apposita sezione.

[PNSD \(Piano nazionale scuola digitale\) e Piano per la didattica digitale integrata](#)

[Strumentazione e dotazione](#)



Attualmente la scuola dispone di una connessione FTTH simmetrica dedicata alla didattica; una seconda linea FTTH indipendente è utilizzata in modo esclusivo dagli uffici. Entrambe queste linee sono state installate all'interno del Piano "Scuola connessa" Infratel ed utilizzano l'infrastruttura OpenFiber, con linee dirette verso la centrale telefonica di Monticello Brianza. È disponibile anche una connessione di backup FTTC completamente indipendente come percorso fisico e provider, da aggiornare appena disponibile il passaggio a FTTH.

Il data-center interno è costituito da due server di virtualizzazione basati su VMware ESXi. I server virtuali sono in genere basati su Debian GNU/Linux.

La rete interna è basata su tecnologia Ethernet ad 1 Gbit/s, con connessioni verso i nodi in fibra ottica a 10 Gbit/s. Sono raggiunte tutte le aule con una presa di rete, infrastruttura da potenziare nel prossimo futuro. È presente la copertura WiFi di tutto l'edificio scolastico con circa 30 Access Point a 2.4 e 5 GHz, con tecnologia in continuo aggiornamento.

Sono inoltre presenti postazioni mobili PC usufruibili dagli studenti e dai docenti.

Circa un terzo della dotazione hardware è nei tre laboratori di informatica. La rimanente parte delle macchine è distribuita in "laboratori mobili" ed utilizzate nelle aule all'interno delle normali attività didattiche, soprattutto negli indirizzi tecnici. Grande importanza è dedicata anche all'utilizzo di dispositivi personali degli studenti e del personale (BYOD).

Tutte le aule sono dotate di LIM/Smart TV, quasi tutte basate su tecnologie Android.

Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto ha elaborato durante il periodo della pandemia un primo Regolamento per la Didattica a Distanza, approvato dagli organi collegiali, e attivato una sezione specifica sul sito istituzionale. Tale regolamento rappresenta la base per l'attuazione di medesime modalità operative nel caso vi siano richieste da parte delle famiglie, previa accettazione del Dirigente Scolastico e del Consiglio d'Istituto.

L'Istituto A. Greppi adotta la piattaforma Microsoft Office 365 come strumento di comunicazione e supporto alla didattica per gli studenti e per il personale docente. I docenti dell'Istituto attivano forme di didattica digitale integrata utilizzando la piattaforma Microsoft Office 365 dell'Istituto Greppi, tenendo conto di quanto segue:

- La piattaforma Office 365 è accessibile all'indirizzo www.office.com oppure dal sito della scuola (menù in alto a destra Registri-Office365)



- Ogni studente riceve le credenziali di accesso a tutte le applicazioni della piattaforma Microsoft 365 come nome.cognome@issgreppi.it

AZIONI VOLTE AL POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE

L'Istituto intende limitare sempre più l'uso di supporti cartacei: ci si attende una riduzione dell'uso di fotocopie ai fini didattici e una riduzione di passaggi al cartaceo di documenti che nascono già in formato digitale. In questa direzione si implementerà l'uso di archiviazioni digitali condivise nella piattaforma in uso nella scuola (ora Office 365).

Fondamentale sarà il consolidamento delle competenze digitali di docenti, studenti e ATA (soprattutto dei nuovi arrivati) per acquisire o potenziare abilità tecniche, competenze complessive di utilizzo dell'linguaggio digitale, capacità di attingere alle fonti e di selezionarle e una prima formazione etico-giuridica relativamente a questo tipo di linguaggio.

La scuola ha già avviato percorsi di formazione per gli alunni e il personale docente ai fini dell'utilizzo condiviso della piattaforma Office 365. Tale formazione va ampliata, approfondita e consolidata. Essa deve rivolgersi anche al personale ATA per sostenere i processi di lavoro con modalità innovative e per favorire il processo di dematerializzazione.

Le stesse famiglie verranno sensibilizzate e sempre più coinvolte per un uso diffuso e consapevole degli strumenti digitali (registro, mail, Teams) per comunicare con la scuola e i docenti, essere al corrente di tutte le informazioni e opportunità offerte dalla scuola, supervisionare l'andamento didattico dei propri figli.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'attribuzione dei voti alle prove/prestazioni è azione non meccanica, non segue un ordine puramente quantitativo, ma sia nella valutazione in itinere che nella valutazione finale assume il dato numerico alla luce di un criterio pedagogico (gradualità degli obiettivi delle discipline, miglioramento progressivo dello studente) e si definisce dentro l'agire didattico, cioè nella relazione triangolare tra docente, disciplina e studente e nel confronto tra docenti nei consigli di materia e in ultimo nei consigli di classe. Di seguito vengono presentati i criteri generali di valutazioni: per una visione più dettagliata, si rimanda alle griglie presenti sul sito della scuola.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI



Le tre voci di riferimento per la valutazione sono conoscenze, abilità e competenze: sempre più l'azione didattica si sta definendo a partire dalla centralità delle competenze. La comunicazione agli studenti e ai genitori dell'esito delle valutazioni avviene di norma mediante il registro elettronico. Gli studenti ricevono dai docenti le dovute spiegazioni, i genitori possono incontrare i docenti negli spazi settimanali per i colloqui.

Nel caso in cui i dipartimenti lo ritenessero opportuno e previa chiara comunicazione agli studenti, è possibile l'utilizzo della media ponderata: alcune prove specifiche o tipologie potrebbero avere pesi differenti nel calcolo del voto finale. Tale modalità di valutazione deve comparire per chiarezza sul registro elettronico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La commissione Educazione civica, sulla base delle competenze del curriculum della disciplina, ha elaborato griglie di valutazione per ogni anno di corso (declinate in conoscenze, abilità, competenze). I docenti di ogni CdC declinano il curriculum di istituto e provvedono alla valutazione che concorre a un giudizio finale, proposto in sede di scrutinio dal coordinatore di educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Per l'a.s. 23/24 la valutazione dei comportamenti (voto di condotta) l'Istituto, nel rispetto della normativa vigente sulle assenze, sull'attribuzione delle note, indica ai consigli di classe la tabella presente in allegato sul sito della scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La promozione o non promozione è definita in relazione alla quantità di insufficienze, alla loro persistenza negli anni e al loro peso nel percorso dello studente. Infatti, nel biennio si punta maggiormente su competenze di base, mentre nel triennio diventano decisive le competenze professionalizzanti. Conseguentemente, i consigli di classe operano per distinguere i tipi di lacune, e con questo criterio vengono attribuiti i debiti (normalmente due debiti al massimo, per consentire allo studente un effettivo recupero). Di norma con due insufficienze si può aver giudizio sospeso, con più di due debiti è possibile la non ammissione, fatto salvo il giudizio motivato del Consiglio di classe. I supporti offerti in itinere per il successo formativo sono prevalentemente: corsi per recuperare i debiti, sportelli help, affiancamenti di docenti potenziatori nelle classi, forme di studio tra pari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



I criteri adottati dalla scuola sono quelli definiti dal D.M. 62/2017 e dalle successive c.m. (c.m.. 3050 4 ottobre 2018 e seguenti).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Al triennio i crediti scolastici vengono attribuiti secondo le tabelle allegate alla normativa ministeriale. Tra le voci che danno credito scolastico interno (cioè frutto di attività progettate dalla scuola) sono le seguenti: - partecipazione ai corsi extracurricolari per la preparazione alle certificazioni linguistiche - IRC o attività alternative (non studio individuale) con esito almeno discreto - esito positivo di Bibliogreppi, di attività CIC e attività musicale, aventi queste una frequenza di almeno 2/3 - attività sportive agonistiche - partecipazione con esito positivo ai giochi della fisica, della chimica o ad altre competizioni disciplinari. Le attività a cui viene attribuito credito sono anche quelle svolte esternamente alla scuola, secondo criteri di continuità, rilevanza qualitativa e quantitativa. A tali attività, i crediti sono riconosciuti dai consigli di classe in fase di scrutinio finale. Le certificazioni vanno raccolte ogni anno secondo il modello indicato dalla segreteria.

Attribuzione del punto più alto della banda	Attribuzione del punto più basso della banda
Studenti di 3 ^a e 4 ^a promossi a giugno con votazioni interamente positive. Studenti di 3 ^a e 4 ^a promossi a giugno aventi credito scolastico, ma con aiuto a settembre.	Studenti di 3 ^a e 4 ^a promossi a giugno con aiuto, senza credito scolastico.
Studenti di 5 ^a ammessi all'esame senza insufficienze. Studenti ammessi all'esame con una insufficienza non grave (5/10), ma aventi un credito scolastico.	Studenti di 5 ^a ammessi all'esame di stato con media inferiore a 6/10. Studenti con una insufficienza e senza credito scolastico.
Studenti promossi a settembre all'unanimità e con almeno un credito scolastico.	Studenti promossi a settembre a maggioranza, oppure promossi all'unanimità ma senza crediti.



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'istituto offre una nutrita proposta di attività (obbligatorie e non) per approfondire e ampliare quanto affrontato durante le normali attività didattiche. Di seguito si offre una visione d'insieme, per macro aree.

PER UNA MATURA CONSAPEVOLEZZA ESPRESSIVA E CULTURALE

Progetti di carattere disciplinare e interdisciplinari più consolidati nel nostro istituto quali:- attività integrative culturali - viaggi di istruzione – progetto cultura con le sue articolazioni - progetto interdisciplinare Galileo – Scienze motorie e sportive ed educazione alla pratica di diversi sport

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ: CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Progetti per consolidare la competenza di cittadinanza e sostenere una progettualità in ogni classe dedicata a questo ambito trasversale. Dall'a.s. 2020-2021 è attivato il curriculum di Istituto di Educazione Civica.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Progetti specifici per ogni anno nell'area della Salute, ampiamente intesa (prevenzione, cura). Intervengono esperti soprattutto esterni (tra questi una psicologa per lo sportello di ascolto/counseling), rivolgendosi a gruppi di classi parallele. Per la sostenibilità è attiva una commissione specifica.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO A TUTTI I LIVELLI

L'area continuità orientamento si specifica tramite azioni di monitoraggio interno riguardo alla continuità e una progettazione di azioni di orientamento in entrata, in itinere e in uscita

PERCORSI PER IL SUCCESSO FORMATIVO - RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'istituto offre in modo articolato nell'ambito dell'attività curricolare ed extracurricolare diversi percorsi per favorire il recupero e l'approfondimento:

- Affiancamenti di docenti in forma di copresenza in classe nelle discipline per cui è previsto organico di potenziamento
- Sportelli Help, organizzati in orario extracurricolare, previa iscrizione dello studente su piattaforma dedicata, in presenza oppure in modalità online (avvalendosi della piattaforma Teams).
- Settimana del successo formativo o settimane di pausa didattica (dopo il primo trimestre)
- Corsi di recupero estivi
- Realizzare una didattica individualizzata e favorire l'autonomia degli studenti nel personalizzare il proprio percorso di studio, permettendo a ciascuno di raggiungere il livello massimo di successo



formativo.

CIC

A partire dal 1993, nel nostro Istituto è stato istituito il C.I.C, Centro Informazione e Consulenza. Questo è un servizio “degli e per” gli studenti, un punto di raccolta delle richieste di informazione e di consulenza, uno spazio a sostegno dell’iniziativa e della partecipazione studentesca. Il C.I.C. è gestito da studenti e docenti ed è stato progettato per facilitare la comunicazione e la collaborazione all'interno della scuola tra le diverse componenti: studenti, docenti, genitori con apertura all'esterno (contatto con servizi per i giovani del territorio). Fornisce un supporto organizzativo per le loro iniziative: redige l'agenda di istituto, organizza attività di street art volte all'abbellimento dell'edificio scolastico e promuove e gestisce il coro di Istituto, Villagreppi's Sings, poiché l'attività musicale è da sempre prerogativa storica del Greppi. Il CIC infatti collabora con la commissione di Educazione alla Salute, il cui progetto richiede contatti con formatori del settore pubblico o privato. Inoltre coordina alcune attività significative della scuola che si svolgono durante l'intero anno scolastico che prevedono collaborazioni con associazioni locali, nazionali e internazionali, come il Rotary di Merate e lo IED di Milano.

AMPLIAMENTO CURRICULARE NELLE LINGUE STRANIERE

La nostra scuola, grazie alla presenza nella sua offerta formativa dell'indirizzo linguistico, ha sempre promosso e curato progetti di potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere per studenti di tutti gli indirizzi. Questa attenzione alle lingue è divenuta canale di attivazione della promozione di una cittadinanza europea, tramite un sempre più preciso contatto tra i nostri percorsi didattici e i nostri studenti con altre realtà in Europa. I progetti proposti sono:

- Lezioni curriculari o corsi extracurriculari di preparazione agli esami di certificazione linguistica promossi da enti esterni (PET, FCE, IELTS, ZDfj B1 e B2, DELF B2 e DALF C1 (Esabac), DELE B2, TRKI A2 e B1)
- Scambi di classe della durata di una settimana con ospitalità presso famiglie di studenti scuole partner, nel corso dell'anno scolastico (Francia, Spagna, Germania, Lettonia, Estonia)
- Scambi individuali, con un tempo variabile (1 mese, 3 mesi,...) nell'ambito di convenzioni stipulate con singoli istituti dei Paesi di cui si studiano le lingue (Francia e Spagna)
- Settimane di studio all'estero secondo programmazione quinquennale (Inghilterra/Irlanda, Francia, Austria/Germania, Spagna, Paese russofono)
- Stage lavorativi all'estero (Francia, Germania, Paese russofono e Spagna)
- Per la lingua russa: accordi di partenariato con Università / tirocinio presso la Camera di Commercio / sottotitolazione di video / laboratorio artistico e sulla favola russa / accoglienza e prima alfabetizzazione profughi ucraini e stage lavorativo sui social media e marketing con



paesi dell'area di lingua russa.

- Attivazione di corsi di lingua extracurricolari per studenti ed insegnanti, sia per consolidare e/o approfondire la conoscenza delle lingue curriculari, sia per conoscere nuove lingue
- Moduli CLIL con insegnamento di moduli di discipline non linguistiche in lingua straniera
- Partecipazione a corsi di formazione a livello europeo per docenti di diverse discipline
- Percorsi di accompagnamento per studenti che desiderano svolgere 3, 6, 12 mesi all'estero presso una scuola straniera con il programma Intercultura o altra associazione approvata dal MIUR
- potenziamento di conoscenze di lingua italiana per studenti di cittadinanza non italiana e attivazione di attività di volontariato per azione didattica peer to peer coordinata dalla commissione Intercultura
- Percorsi di alfabetizzazione e avvicinamento alla lingua straniera per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado (lingua francese, tedesca e russa)
- Progetti legati al mondo del lavoro, anche in collaborazione con enti esterni
- Traduzione di testi relativi a diversi ambiti culturali o legati alla conoscenze del territorio

ATTIVITA' PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

Le sfide lanciate da problemi globali come i cambiamenti climatici, la riduzione della diversità biologica e culturale, il deterioramento della quantità e della qualità delle risorse sono oggi prioritari, così come sostenuto dall'Agenda 2030. In questo contesto di grande problematicità, la scuola diventa il primo soggetto chiamato a rispondere a tale esigenza al fine di sviluppare nelle nuove generazioni una rigenerazione dei saperi, dei comportamenti e delle opportunità.

Proprio per tale motivo la nostra scuola propone dei percorsi che mettono al centro la transizione ecologica e culturale, per uno stile di vita più sostenibile per tutti e per consolidare l'attenzione alla sostenibilità e al futuro delle nuove generazioni. I percorsi di Educazione Civica lavorano in questa direzione e diversi dei progetti proposti coinvolgono soggetti pubblici e privati attivi sul territorio oltre a istituzioni culturali, quali per esempio le Università.

In linea con l'Agenda 2030 e con il piano RiGenerazione Scuola per le classi prime vengono proposte le attività "L'acqua: l'oro blu!" e "Che clima che fa!", al fine di perseguire obiettivi sociali, ambientali ed economici quali per esempio maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia, imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla



natura e acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico.

Per le classi seconde l'attività proposta è " Fame e sicurezza alimentare", al fine di raggiungere uno stile di vita sostenibile, tutelando il nostro pianeta per garantire a tutti un'adequata qualità di vita, ricordando che senza giustizia ambientale non c'è giustizia sociale.

Per le classi quarte una delle proposte è "Green Chemistry", attività che si sviluppa in collaborazione con l'Università Bicocca. L'idea è nata dal desiderio di far capire ai ragazzi che esiste una branca della chimica che ha un approccio "green" e che punta a sviluppare modelli sostenibili di produzione e di consumo.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, come dimostrato dai PEI e dai PDP che vedono coinvolti tutti i docenti. Tali piani sono aggiornati grazie all'intervento attento dei docenti di sostegno e dei rispettivi consigli di classe. Nel tempo è stata attuata una revisione delle procedure che presiedono la definizione dei PEI e dei PDP allo scopo di precisare ruolo e compiti della famiglia, degli specialisti, della scuola, ai fini di una più efficace finalizzazione delle azioni di ciascun soggetto. La scuola realizza attività di accoglienza e supporto per gli studenti stranieri anche da poco in Italia, pur se tale situazione non è un'emergenza per noi. La scuola ha progressivamente incrementato percorsi personalizzati per studenti con disagi particolari per i quali vengono attivati dei PdP, secondo la logica di inclusione dell'attenzione agli alunni BES.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- In successione avvengono questi passaggi:
- Primo contatto con la famiglia negli open day
- Acquisizione documentazione medica
- Colloquio con docenti della scuola di provenienza
- Confronto con la famiglia
- Conoscenza dello studente
- Colloqui con specialisti e confronto con assistenti sociali.

Tali passaggi conducono alla stesura da parte del CdC del PEI e alla relativa approvazione. I soggetti



coinvolti nella definizione dei PEI sono i docenti curricolari, i docenti di sostegno, i docenti della scuola di provenienza, assistenti educatori, famiglia, specialisti (laddove necessario).

La famiglia, dopo aver consegnato la documentazione alla scuola (in primo luogo il verbale di accertamento della commissione medica e il profilo di funzionamento), effettua colloqui con le commissioni BES e i docenti di sostegno. La famiglia riceve il PEI approvato dal CdC per la condivisione e per l'autorizzazione all'implementazione di quanto stabilito dal PEI.

Approfondimento

L'inclusione scolastica prevede l'attenzione per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES): gli studenti con disabilità per i quali valgono le procedure sopra definite (definizione e realizzazione del PEI); gli studenti con Disturbi di Apprendimento (DSA); gli studenti con altre patologie; ; gli alunni neoarrivati e immigrati in Italia da meno di 5 anni i minori non accompagnati (categorie per le quali si formulano dei progetti didattici personalizzati - PEP); studenti con particolari talenti (studenti atleti di alto livello). Il nostro Istituto da anni progetta percorsi di inclusione per favorire il loro l'inserimento e il successo formativo, nella convinzione che la scuola svolga un ruolo fondamentale nella formazione educativo-didattica della persona nel delicato periodo dell'adolescenza. Si è infatti consapevoli che la scuola ha tra i suoi compiti primari quello di promuovere il superamento di ogni forma di emarginazione e di esclusione sociale e quello di garantire il diritto all'educazione e all'istruzione di ogni individuo.

Viste le disposizioni legislative a riguardo (legge quadro 5/2/1992 n°104) e partendo da un'esperienza pluriennale già attuata nell'Istituto, si ritiene necessario rendere condivisibile tale esperienza mettendola a disposizione dell'intero Collegio Docenti, e coordinando tali attività, sia nel presente che nel futuro, con altri interventi proposti da altri progetti già in atto nell'Istituto, quali Accoglienza, Educazione alla salute, C.I.C., Progetto Giovani, Orientamento, Stages, Sicurezza, Multimedialità.

La Commissione organizza il percorso formativo Beststudent finalizzato all'inclusione di studenti BES attraverso il potenziamento delle loro abilità. La cultura dell'inclusione viene inoltre promossa e sostenuta dal GLI e dalle diverse Commissioni BES attraverso il coinvolgimento dei Docenti Curricolari in corsi (interni ed esterni) specifici sulle problematiche relative agli studenti con BES.

Nell'a.s. 2019/20 l'Istituto ha conseguito l'Attestato di "Scuola Dislessia Amica" rilasciato dall'AID (Associazione Italiana Dislessia)

Servizio Scolastico domiciliare

Il nostro Istituto aderisce anche al progetto per l'offerta di un servizio scolastico domiciliare per supportare, in caso di necessità, studenti costretti da malattia, la cui gravità sia certificata, a non frequentare per lunghi periodi (superiori ai 30 giorni), come previsto dalla normativa di riferimento



(CC.M. N° 149 DEL 10/10/2001 - c.m. n°84 del 22/07/2002 - C.M. n° 56 del 4/07/2003, C.M. 4308/AO del 15/10/2004, C.M. prot. 5296 del 26/09/2006 - C.M. prot. n° 108 del 05/12/2007 . C.M. . 87 PROT. 272 DEL 27/10/2008).

L'istruzione domiciliare consente anche a chi è costretto a letto presso la propria abitazione di veder rispettato il proprio diritto allo studio.

Il servizio di istruzione domiciliare utilizza specifici finanziamenti ministeriali.

In occasione dell'emergenza pandemica legata al COVID-19, già dall'a.s. 2019/20 gli studenti per i quali è stato approvato il PEI o il PDP hanno potuto contare sul supporto dei docenti di sostegno attraverso l'attivazione di classi virtuali, attivate tramite la Piattaforma Teams, in cui potevano essere portati avanti i progetti di didattica speciale iniziati in presenza.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Curricolo di educazione civica

Da settembre 2020 l'educazione civica è una disciplina obbligatoria, insegnata in modo trasversale (non vi è quindi un docente specifico per tale ambito, ma ogni disciplina può concorrere al raggiungimento delle competenze di tale area).

Sono previste almeno 33 ore annue da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamenti vigenti. Nel calcolo concorrono attività d'istituto, quali assemblee per elezione rappresentanti di classe, assemblee di classe, assemblee d'istituto per un massimo di 13 ore, le attività di educazione alla salute (minimo 2 ore annue), valutabili a discrezione del Consiglio di classe. I docenti del Cdc proporranno e svolgeranno attività di Educazione Civica per un totale di minimo 18 ore annue. I docenti di religione partecipano all'insegnamento di ed. civica con attività in linea con le tematiche previste dalla commissione, tuttavia tali attività non sono conteggiate fra le 33 ore annue perché interessano solo gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, quindi non l'intero gruppo classe.

I macro argomenti trattati sono i seguenti:

CLASSE	TEMATICHE	COMPETENZE
PRIMA	LE REGOLE	<ul style="list-style-type: none">• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.• Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri, e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo



		<p>intervento e protezione civile.</p> <ul style="list-style-type: none">• Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.• Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.• Partecipare al dibattito culturale
SECONDA	TUTELA DEI DIRITTI	<ul style="list-style-type: none">• Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità• Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.• Partecipare al dibattito culturale
TERZA	IL LAVORO	<ul style="list-style-type: none">• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con riferimento al diritto al lavoro.• Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.• Partecipare al dibattito culturale



QUARTA	L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none">• Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.• Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.• Partecipare al dibattito culturale
QUINTA	LE ISTITUZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali.• Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali• Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.• Partecipare al dibattito culturale



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: I.I.S.S. "ALESSANDRO GREPPI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Percorsi di didattica STEM

La scuola ha attivi da diversi anni progetti inerenti le discipline STEM volti ad ampliare competenze di problem solving, didattica collaborativa con particolare attenzione a questioni di natura applicativa e orientativa. L'istituto, visto l'interesse di studenti, docenti e famiglie, ma anche le criticità che si evidenziano nelle discipline scientifiche, ritiene necessario potenziare tali progetti.

- Sportelli Help nelle discipline scientifiche (matematica, fisica, chimica, scienze naturali) e linguistiche;
- Corsi Testme 1 2 3 4, in preparazione ai test di ingresso alle facoltà scientifiche;
- Partecipazione ai giochi della chimica;
- Partecipazione alle olimpiadi delle lingue straniere;
- Progetti di indirizzo in area informatica, chimica e linguistica;
- Progetto radon e polvere sottili;
- Partecipazione degli studenti a conferenze di ambito scientifico;
- Corsi di formazione di lingua per docenti;



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tutte le iniziative hanno una ricaduta sulla proposta didattica e sulla valutazione delle discipline coinvolte.



Moduli di orientamento formativo

ALESSANDRO GREPPI MONTICELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per tutte le classi dell'istituto.**

L'Istituto ha approvato un curriculum dell'orientamento per ogni consiglio di classe, di indirizzo tecnico e liceale: tali curricula, deliberati dal collegio docenti in data 14 dicembre 2023, sono pubblicati nell'apposita sezione del sito dell'Istituto. Si riportano alcuni chiarimenti normativi.

Linee Guida, punto 11.1 «L'orientamento è un processo non episodico, ma sistematico»

Linee Guida, punto 7.4 «I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione» Linee Guida, punto 12.2 «Il PNRR consente l'attivazione di molti percorsi e interventi per promuovere l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito»

MISSION Attività di didattica orientativa che coinvolge tutti i docenti nelle loro attività di insegnamento Attività specialistiche di orientamento che coinvolge altri attori (Università, Camere di Commercio, Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro, ITS). La realizzazione dei moduli formativi avverrà durante le ore curricolari ed extra curricolari.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Il rispetto del clima, dell'ambiente e il recupero delle relazioni sociali attraverso esperienze a contatto con la natura , lo sport e una corretta alimentazione.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Consapevolezza del ruolo della persona umana all'interno dell'ecosistema attraverso i principi del rispetto degli equilibri socio sostenibili (emissioni, consumo del cibo, del terreno e delle risorse, surriscaldamento, la raccolta differenziata...)

L'uomo nella relazione sociale emotiva e lo sviluppo metacognitivo attraverso meccanismi di resilienza verso i mass media, device e cellulari, Mondo social e mondo reale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● Commissione sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Dall'a.s. 2023/2024, al fine di aumentare la sensibilizzazione verso le tematiche ambientali, si è costituita una Commissione sostenibilità (composta da docenti e studenti), che periodicamente si riunisce per organizzare iniziative in tale ambito.

Particolare attenzione è stata posta alla raccolta differenziata all'interno dell'istituto.

Gli obiettivi attesi sono un maggior coinvolgimento del personale e dell'utenza nei confronti di questi aspetti e una ricaduta delle iniziative sul territorio.

Si provvederà a un monitoraggio per comprendere i punti di forza e di debolezza e poterla poi istituzionalizzare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Aspetti generali

Organizzazione

La struttura organizzativa dell'Istituto prevede i ruoli indicati nella seguente tabella:

Collaboratore del Dirigente scolastico	<p>Funzioni del primo collaboratore vicario: collabora con il Dirigente Scolastico per Organici Cattedre Classi, Referenti CdC, Verbal CdC, Materia e Indirizzo, Recuperi Estivi, Commissione Gestione e Funzionamento.</p> <p>Funzioni del secondo collaboratore: collabora con il Dirigente Scolastico ed è responsabile della redazione del PTOF e suo aggiornamento annuale, aggiornamento annuale dal RAV, cura del Piano di Miglioramento e della sua realizzazione attraverso il coordinamento dei docenti responsabili di commissioni, Cura dell'organizzazione dell'insegnamento alternativo alla religione cattolica</p>
Staff del Dirigente scolastico	<p>Lo staff del DS comprende il Collaboratore Vicario, il secondo collaboratore, le funzioni strumentali e docenti a cui sono associate diverse responsabilità di coordinamento organizzativo e/o didattico suddivise in 4 aree: gestionale organizzativa, didattico educativa, cura e servizi per gli studenti, amministrativo-tecnica. Si aggiunge ai docenti sopra citati il DSGA.</p>
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali sono attivate per questi ambiti di intervento: orientamento, PTOF, inclusione, didattica, cittadinanza e costituzione, PCTO.</p>
Animatore digitale	<p>Cura della dotazione tecnologica-digitale e responsabilità sull'uso della stessa - Proposta di corsi di formazione per ampliamento delle competenze informatiche di personale e studenti</p>
Coordinatore di educazione civica	<p>Funzione strumentale - Coordina la commissione di Educazione civica con specifica funzione strumentale; mantiene i rapporti con il Collegio dei docenti, il consiglio di Indirizzo, consigli di materia e consigli di classe. Si relaziona con le istituzioni del territorio. Vista la complessità dell'istituto, sono stati definiti dei referenti per ogni indirizzo (per la redazione e</p>



	approvazione del curriculum di indirizzo), sia coordinatori di classe per il monitoraggio delle attività e la valutazione intermedia e finale.
Coordinatori di indirizzo	Figure responsabili del coordinamento degli indirizzi presenti nell'Istituto.
Capodipartimento	Responsabili del coordinamento dei dipartimenti disciplinari o di area disciplinare con funzione didattica.
Coordinatori di classe	Figure di riferimento per la gestione didattica e organizzativa delle singole classi. Al triennio coincidono con le figure di segretario e con la figura di tutor didattico. Opera in team con il tutor educativo del biennio e con il tutor orientamento del triennio.
Tutor educativo	Figura specifica della nostra cura didattico educativa. Favorisce la personalizzazione della didattica, i rapporti scuola famiglia e opera in team con il coordinatore e i docenti del consiglio di classe
Responsabili di progetti e commissioni educative didattico organizzative	Le figure di staff e le funzioni strumentali operano nei diversi ambiti tramite l'azione specifica di commissioni didattico-educative e organizzative o responsabili di singoli progetti.
Tutor PCTO	Cura della realizzazione del progetto PCTO tenendo i rapporti tra Tutor aziendale e studenti.
Orientatore d'Istituto e Tutor orientatore	<p><u>Orientatore d'Istituto</u>: promuove l'attività di orientamento in uscita dell'Istituto nel rispetto della normativa vigente; coordina e collabora con i tutor orientatori designati per gruppo di studenti.</p> <p><u>Tutor orientatore</u>: aiuta ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporta le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.</p> <p>Favorisce l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.</p>
Referente Covid d'Istituto	Garantisce e vigila sul rispetto della normativa vigente.

Classi di concorso potenziamento

Le classi di concorso titolari di ore di potenziamento per l'anno scolastico 23-24 sono le seguenti:



CLASSE DI CONCORSO	DISCIPLINE	NUMERI DOCENTI COINVOLTI
A012	ITALIANO E STORIA	3
A017	STORIA DELL'ARTE	3
A019	STORIA E FILOSOFIA	3
A020	MATEMATICA E FISICA	6
AB24	INGLESE	6
A011	ITALIANO E LATINO	6
A026	MATEMATICA	4
A029	MUSICA	1
A046	DIRITTO	4

Le aree di intervento sono: progettazione, curricula, valutazione, ambiente di apprendimento e orientamento, PCTO; sostituzione docenti. Sarà compito della Dirigenza Scolastica, sulla base delle indicazioni date e approvate dal Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto, chiedere annualmente all'UST Lecco la revisione delle classi di concorso con ore di potenziamento, al fine di meglio assolvere all'ampliamento dell'offerta formativa

A questo organico va aggiunto, come da normativa e sulla base delle scelte strategiche della scuola, l'organico Covid, sia docenti che ATA.

Organizzazione uffici e rapporto con l'utenza

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento uffici Responsabile del Programma Annuale e procedure negoziali; Responsabile del personale ATA
Ufficio protocollo	Gestione della corrispondenza in entrata e in uscita
Ufficio acquisti	Gestione delle procedure negoziali per servizi e beni , per le dichiarazioni relative alle ritenute fiscali e contributive e con competenze amministrative varie di supporto al DSGA
Ufficio per la didattica	Servizi agli studenti per tutte le fasi della attività scolastica (iscrizioni, diplomi, certificazioni, organizzazione)
Ufficio personale a tempo indeterminato e determinato	Cura del fascicolo personale Gestione assenze e ricostruzione carriera Gestione nomine e contratti



--	--

Gli orari e le modalità per contattare la segreteria sono presenti sul sito della scuola.

Reti e convenzioni attivate

L'istituto aderisce alle seguenti reti:

Nome	Ruolo	Attività
Certilingua	Partner	Le scuole Certilingua mirano a dare ai propri Istituti una dimensione europea e a favorire gli scambi internazionali (delibera 23 del Collegio docenti a.s. 2011-2012), della rete lombarda delle scuole ESABAC, della rete R.I.T.A. delle scuole superiori italiane nelle quali si insegna la lingua russa a livello curricolare. Infine, la nostra scuola è diventata anche scuola Unesco, con progetti trasversali con I PARTNER STRANIERI per la diffusione culturale del patrimonio artistico, naturalistico e folcloristico europeo. Per tutte queste ragioni, il nostro Istituto è stato scelto come scuola polo per l'internazionalizzazione al fine di diffondere e sviluppare su scala regionale progetti didattici a livello europeo.
WeDebate	Partner	Rete cui aderiscono lo scuole che desiderano approfondire il metodo Debate e aderire ai percorsi formativi per docenti.
Les Lombardia	Partner	Rete delle scuole della Lombardia a indirizzo Les (Liceo economico sociale).
Reti di formazione e reti di scopo ex legge 107/2015		
Internazionalizzazione e CLIL	Scuola capofila	promuove progetti che favoriscono la partecipazione degli alunni a concorsi di lingua nazionali, promuovono corsi extracurricolari per il potenziamento delle lingue straniere, favorire la mobilità europea per l'istruzione. Organizza annualmente incontri di formazione aperti a docenti di ogni ordine e grado della Provincia di Lecco
Protezione Civile	Partner	Attività di sensibilizzazione sulla cittadinanza attiva e formazione,



		con possibilità per gli alunni di diventare volontari della Protezione Civile.
Attività motorie e sportive	Partner	Attività di formazione dei docenti di scienze motorie e organizzazione di campionati studenteschi
Bullismo e Cyberbullismo	Partner	Adesione ad iniziative promosse dalla scuola capofila
Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Partner	Adesione ad iniziative promosse dalla scuola capofila
Inclusione scolastica e Bisogni educativi speciali	Partner	Attività di formazione per referenti degli Istituti e adesione ad iniziative promosse dalla scuola capofila
ICT - Piano Nazionale Scuola Digitale	Partner	Attività di formazione del personale e adesione ad iniziative promosse dalla scuola capofila
Orientamento e contenimento dispersione scolastica	Partner	Adesione ad iniziative di orientamento sul territorio e altre proposte della scuola capofila
PCTO	Partner	Condivisione di buone pratiche con le altre scuole del territorio
Sicurezza	Partner	Partecipazione ai corsi di formazione e adesione alle proposte della scuola capofila
Educazione alle differenze e contrasto agli estremismi	Partner	Partecipazione ad attività di formazione e sviluppo di percorsi nell'ambito dell'educazione civica.
Rete per le pratiche amministrative	Partner	Attività inerenti nomine congiunte per ATA e docenti
Valutazione e Miglioramento	Partner	Attività inerenti valutazione per competenze e Esame di Stato

Piano di formazione

DOCENTI

Il Collegio dei Docenti approva annualmente il piano di formazione sulla base delle indicazioni fornite dall'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, del Piano di Miglioramento e delle richieste dei



Consigli di materia e di indirizzo. Le aree di sviluppo di tale piano riguardano - oltre alla sicurezza - la didattica e valutazione, il benessere degli studenti, l'aggiornamento delle competenze digitali e l'aggiornamento disciplinare e interdisciplinare. I docenti in anno di prova svolgono la formazione con la rete con scuola capofila IISS Parini - Lecco.

ATA

Il DSGA elabora un piano di formazione per il personale tenendo conto degli obiettivi del Piano di Miglioramento e delle necessità che dovessero presentarsi in corso d'anno.